

ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO

Ente di ricerca della Regione Siciliana

IL COLLEGIO STRAORDINARIO DEI REVISORI LEGALI

VERBALE n. 02 del 24 GENNAIO 2019

L'anno duemiladiciannove, il giorno 24 del mese di gennaio alle ore 09,30, presso la sede dell'Istituto Regionale del Vino e dell'Olio sito in Palermo, Via libertà n. 66, si riapre la seduta del collegio straordinario dei revisori dei Conti a seguito della convocazione del presidente del Collegio del 23/01/2019 prot. n. 645 del 24/01/2019 e viene redatto il presente verbale ai fini dell'insediamento nelle funzioni, di cui al D.A. n. 38/GAB del 17 maggio 2018 e D.A. n. 39/GAB del 22 maggio 2018, dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea per discutere il seguente ordine del giorno:

- Parere rendiconto 2016

Sono convenuti i Signori:

dott. Leonardo Roccella, Presidente

dott.ssa Filippa Bonanno, componente assente,

dott. Vincenzo Di Lorenzo, componente.

Per tutti i componenti del Collegio medesimo, conformemente all'art. 3 dei decreti sopracitati, durano in carica fino all'atto di nomina dell'ordinario collegio.

Il collegio continua la verifica del consuntivo 2016

Si passa ad un controllo della documentazione trasmessa e alle ore 10:00 si presenta la dott.ssa Filippa Bonanno

Si prosegue la verifica, sulla base di quanto riportato negli atti del consuntivo Appare opportuno illustrare sinteticamente il funzionamento del fondo previdenziale.

Il fondo previdenziale per il trattamento di buonuscita del personale dell'Istituto viene alimentato dal contributo previdenziale, gravante sulle retribuzioni a norma delle vigenti leggi regionali, a carico dell'Ente e dei dipendenti, dai contributi derivanti dai riscatti dei servizi pregressi ai fini previdenziali dei dipendenti, dagli interessi sul conto bancario e della quota annua di competenza maturata in favore del personale.

1

Le somme afferenti al Fondo previdenziale confluiscono in uno specifico C/C acceso presso l'Unicredit intestato all'Ente. Si tratta di somme di pertinenza del personale e le operazioni contabili relative alla sua gestione vengono effettuate utilizzando le partite di giro. Mensilmente (in sede di pagamento dello stipendio) vengono operate le trattenute a carico dei dipendenti a mezzo di reversale d'incasso emessa sul cap. E 307, dette trattenute vengono riversate sul C/C del fondo previdenziale con mandato emesso sul cap. U 415. Sul cap. U 44 inoltre viene emesso mandato sempre a favore del Fondo previdenziale di importo pari alla quota a carico dell'Ente. A fine anno, se necessario si procede alla integrazione mediante emissione di mandato sul cap. 44.

Il cap. 44 pertanto non ha né può avere natura di Fondo.

Seguendo questa procedura il C/previdenziale funziona di volta in volta come soggetto creditore o debitore dell'Ente a seconda se esso dovrà avere dal o dovrà dare somme al bilancio dell'Ente.

Nel cap. U/45 sono allocate le somme annualmente necessarie per la copertura delle spese per i premi relativi alle polizze previdenziali stipulate con l'INA Assitalia dai due enti soppressi, riguardanti i dipendenti provenienti dalle ex Cantine Sperimentali di Noto e Milazzo. Pertanto neppure detto capitolo ha o può avere natura di Fondo".

Relativamente alla buonuscita anno 2016 il collegio rileva che l'importo relativo al TFR maturato è indicato nei Cap 44 di € 138.995,38 e nel Cap 45 di € 15.495,55 del rendiconto.

Dal prospetto all n. 19 del rendiconto emerge che la quota annuale maturata relativa ai dipendenti dell'Ente ammonta ad € 177.995,21 Nel Cap U/44 invece è indicato l'importo di € 138.995,38 corrispondente alla quota contributiva effettiva mensile a carico dell'Istituto a cui va aggiunta la quota contributiva a carico del dipendente che risulta impegnata nel Cap 415 gestione TFR per un importo di € 53.392,60 come da prospetto sotto elencato:

2016	cap 44		cap. 415		totale carico Ente e carico dipendenti	quota annuale 2016	
Gennaio	€	10.693,15	€	4.223,62	g.		
febbraio	€	10.693,15	€	4.223,62			
marzo	€	10.693,15	€	4.223,62			
aprile	€	10.693,15	€	4.223,62			
maggio	€	10.553,32	€	4.174,38			
giugno	€	10.748,47	€	4.010,74			
luglio	€	10.418,98	€	3.934,83			
agosto	€	10.478,69	€	4.011,67			
settembre	€	10.586,33	€	3.956,56			
ottobre	€	10.833,16	€	4.043,47			
novembre	€	10.950,56	€	4.084,81			
tredicesima	€	10.702,71	€	3.997,28			
dicembre	€	10.950,56	€	4.284,38			
TOTALE	€	138.995,38	€	53.392,60	€ 192.387,98	€	177.995,21



La differenza tra i due importi è dovuta a un diversa modalità di calcolo vigente per la quantificazione della buonuscita.

Per il Cap U45 la quota annuale maturata pari a €15.495,57, inserita nell'all 19, corrisponde esattamente all'impegno assunto

Il Collegio dalla documentazione agli atti rileva che con D.D.G. n. 155 del 04/07/2016 del Direttore Generale Reggente, preso atto della grave situazione di liquidità di cassa dell'Ente con seguente mancato pagamento delle imposte arretrate nonché degli stipendi relativi ai mesi di maggio e giugno, ha concordato insieme al commissario straordinario pro tempore di prelevare dal fondo previdenziale le somme necessarie per il pagamento delle imposte arretrate pari a € 389.199,15 e per il pagamento degli stipendi di maggio e giugno di € 660.000,00. impegnato la somma di € 1.189.015,17 che comprende anche le somme pagate a titolo di anticipazione e così come dettagliatamente descritto nell'allegato 19 per una differenza di € 45.881,88 che non risulta accantonata nel fondo TFR. L'Ente avrebbe dovuto versare la differenza e non portarla a debito tra i residui passivi degli anni successivi.

Si rileva inoltre che dal C/C fondo previdenziale la cui consistenza iniziale era pari a € 3.924.803,00 sono stati fatti prelievi per € 1.402.327,00 portando la consistenza finale ad € 2.522.476,00.

L'Ente riferisce che i decrementi per € 800.000,00 e € 540.000,00 come si evince dal C/C del Fondo TFR sono stati effettuati per esigenza di cassa. Tale operazione risulta non consentita contabilmente.

Le entrate correnti accertate, al netto delle partite di giro, sono costituite da:

Entrate	Accertamenti 2016
Entrate da trasferimenti correnti	5.956.882.85
Altre entrate	3.678.124,83
Totale entrate	9.635.007,68

Le entrate accertate provenienti, da "trasferimenti correnti", pari ad € 5.956.882.85 riguardano i trasferimenti correnti provenienti dalla Regione Sicilia per € 5.185.000,00 e trasferimenti correnti dall'UE per un totale di € 771.882,85 come meglio sotto evidenziato.

per €. 288.435,00 PRO MED 2

per €. 483.447,85 PON Italia Malta

Gli accertamenti sulle "altre entrate", pari ad €. 3.678.124,83, riguardano: Proventi derivanti da attività di laboratorio per €. 1.810.000,00; Contributi di altri enti e privati per €. 1.562.047,40; recuperi e rimborsi diversi per €. 38.036,41 e per IVA a Credito € 268.041,02.

Il collegio, sulla base di quanto riportato negli atti del consuntivo, fermo restando gli ulteriori chiarimenti dati dal suddetto consulente, rinvia alla prossima seduta per il prescritto parere.

La seduta si conclude alle ore 14.00

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente (Dott Leonardo Roccella)

Il Componente (Dott.ssa Filippa Bonanno)

Il Componente (Dott. Vincenzo Di Lorenzo)